

Pietrucci attacca «Sono pronto a ribaltare le scrivanie»

E' uscito prepotentemente allo scoperto il consigliere regionale del Pd, Pierpaolo Pietrucci, dopo le polemiche sulla riorganizzazione di alcuni uffici regionali che, secondo gli accusatori, sottrarrebbe competenze al capoluogo. «Mai accadrà – ha tuonato Pietrucci - che debba esserci un atto o una azione politica che danneggi L'Aquila che porti la mia firma e la mia condivisione, anche solo politica. Se qualcuno ha fatto un torto alla mia città, sono pronto a ribaltare le scrivanie. La questione della riorganizzazione degli uffici regionali tra L'Aquila e Pescara merita di essere approfondita ulteriormente. Voglio interloquire più a fondo con i sindacati e studiare la riorganizzazione in tutti i suoi aspetti, poi ci sarà l'opportunità di fornire chiarimenti e indicazioni». Un chiarimento, questo, necessario alla luce del rinvio della conferenza stampa che era stata indetta ieri a Palazzo Silone, ma rinviato la sera precedente «per consentire il confronto con le organizzazioni sindacali e un approfondimento sul tema della riorganizzazione dei Dipartimenti e degli uffici regionali » come ha spiegato in una nota il vice presidente della Giunta regionale, Giovanni Lolli. «Fino alla fine del mio mandato in Consiglio regionale – ha chiarito Pietrucci - intendo essere coerente con quanto fatto finora per il territorio aquilano e delle aree interne: difenderne i diritti e le prerogative, e non consentire azioni che lo danneggino ulteriormente a fronte di uno squilibrio che è già nei fatti, e non deve assolutamente essere aggravato. Come con la Giunta Chiodi mi sono battuto con tutti i mezzi per tutelare L'Aquila pur ricoprendo altri incarichi, non cambia la mia impostazione la circostanza che faccia parte della maggioranza: l'ho già dimostrato altre volte in questi anni». Insomma, i toni sono battaglieri e lasciano presagire che questa sia solo una fase di attesa per comprendere al meglio i termini della riorganizzazione che coinvolge due Dipartimenti: Opere pubbliche (sede direttoriale L'Aquila e Pescara) e Trasporti (sede solo su Pescara, possibile estensione all'Aquila). Il dg dell'ente, Vincenzo Rivera, ha rassicurato che non ci saranno spostamenti di personale.